



**a CHI** è rivolta:

ai Datori di Lavoro, Medici Competenti, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Coordinatori della Sicurezza di PMI con reparti interni di lavorazione legno/plastiche/compositi, formulazione e miscelazione, verniciatura, montaggio, saldatura, pulizie, magazzini di stoccaggio e movimentazione materiali-rifiuti, confezionamento sostanze e miscele, ecc.

**Come e Quando:**

Affiancamento in fase di Valutazione Rischio Chimico e Cancerogeno, Rischio Incendio e in fase di elaborazione pratiche Antincendio, Impatto Ambientale (AUA), Committenza Lavori (POS, DUVRI).

**Attività** di assistenza, in ordine di priorità (rif. D.Lgs.81/2008):

□ DEFINIZIONE DEI PROCESSI DI LAVORAZIONE

Identificazione di: impianti, macchine, attrezzature, materiali, flussi, scorte e magazzini, lavorazioni

□ ANALISI DEGLI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI PRESENTI IN AZIENDA

Mappatura di: materie prime, semilavorati, intermedi, emissioni e rifiuti; inventario delle Schede dei Dati di Sicurezza con analisi di validità e conformità (rif. regolamenti REACH-SDS); Identificazione della Pericolosità degli agenti chimici (rif. regolamento CLP, Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE), dei relativi Valori Limite di Esposizione Professionale, degli Indicatori Biologici e Organi Bersaglio

□ CARATTERIZZAZIONE DELL' ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AGLI AGENTI CHIMICI

Rilievo dei parametri di esposizione previsti dai modelli di valutazione del rischio applicabili; Definizione delle classi/mansioni omogenee di esposizione

□ VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI LIVELLI DI RISCHIO DA AGENTI CHIMICI

Valutazione preliminare dei livelli di rischio SALUTE e SICUREZZA incidente/incendio/esplosione (rif. Direttiva Agenti Chimici); Identificazione delle mansioni-attività a rischio IRRILEVANTE/BASSO

□ VALUTAZIONE DETTAGLIATA DEI LIVELLI DI RISCHIO DA AGENTI CHIMICI

Classificazione dei livelli di rischio SALUTE per esposizione inalatoria e dermica (modello MOVARISCH Emilia Romagna, Lombardia, Toscana); confronto dei livelli espositivi con i Valori Limite di Esposizione Professionale; Misure Specifiche da adottare per l' eliminazione/riduzione dei livelli di rischio; Misurazioni delle concentrazioni degli agenti chimici; Integrazione dei dati e delle informazioni per la Sorveglianza sanitaria; Identificazione dei DPI adeguati ai livelli di esposizione e alla gestione del rischio residuo; Integrazione della Segnaletica specifica; Integrazione delle Istruzioni Operative; Integrazione dei Piani di Emergenza.

□ RISCHIO SICUREZZA INCENDIO DA AGENTI CHIMICI (rif. D.M.10/03/1998)

Valutazione dettagliata dei pericoli di incendio e delle condizioni ambientali delle aree omogenee; individuazione degli esposti a rischio di incendio; Eliminazione/riduzione dei pericoli di incendio; Classificazione del livello di rischio incendio; Verifica dell'adeguatezza delle misure esistenti; Compensazione dei rischi inaccettabili (strategia antincendio): misure di prevenzione e di protezione attiva e passiva; individuazione della Classe dei fuochi e mezzi di estinzione appropriati; Integrazione delle procedure di emergenza (piani di emergenza, misure antincendio e di primo soccorso, DPI specifici).

